



MONS. ANGELO SPINA
Arcivescovo Metropolita
di Ancona-Osimo

Lettera dell'Arcivescovo per il Cammino Sinodale nella Arcidiocesi.

Ancona, 27 dicembre 2021

Cari fratelli e sorelle,

abbiamo ricevuto una bella notizia da Papa Francesco: "La Chiesa di Dio è convocata in Sinodo, per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Dopo l'annuncio, il Cammino sinodale è partito subito con la Messa di apertura celebrata da Papa Francesco, il 10 ottobre 2021 e quella celebrata nella cattedrale di S. Ciriaco ad Ancona e in tutte le parrocchie della Arcidiocesi, il 17 ottobre 2021. Per portare avanti il cammino sinodale, al meglio, sono a disposizione i diversi documenti: Documento preparatorio del Sinodo, il Vademecum per il Sinodo sulla sinodalità, quelli della CEI e le indicazioni che vengono dalla Arcidiocesi.

Il Cammino sinodale è una grande occasione di Chiesa per incontrare, dialogare, ascoltare. Il nostro presentarci è: che tu sia credente o non-credente, praticante o meno, non importa; sei invitato a farci dono della tua parola e a raccontare con sincerità e libertà la tua esperienza con la comunità cristiana.

La *sinodalità* denota lo stile particolare che caratterizza la vita e la missione della Chiesa, esprimendo la sua natura di Popolo di Dio che cammina insieme e si riunisce in assemblea, convocato dal Signore Gesù nel potere dello Spirito santo per annunciare il Vangelo.

Il Cammino sinodale punta a creare lo "spazio" di ascolto, in cui emerga la voce dello Spirito Santo e non solo la nostra voce. La voce dello Spirito risuona attraverso l'ascolto della Parola di Dio e attraverso l'ascolto dei fratelli, quando la comunità cristiana si riunisce e compie un discernimento comunitario su ciò che vive, su ciò che ascolta, sulla storia umana che abita. Ma affinché questo si realizzi, sono necessarie due condizioni: il Popolo di Dio si riunisce per ascoltare la sua Parola che illumina la vita e la Chiesa diventa sempre più un luogo di incontro cordiale e di accoglienza reciproca in cui possono nascere fiducia ed amicizia.

Alle comunità parrocchiali viene proposto un cammino, in questa prima fase, come indicato dal documento preparatorio del Sinodo e sintetizzato dalla Commissione diocesana.

A livello diocesano, è stata costituita una Equipe diocesana, come previsto dal vademecum del Sinodo dei Vescovi, con due referenti: la sua funzione consiste nel coordinare il cammino sinodale in sinergia con l'Arcivescovo. In ogni parrocchia venga proposto a tutti il cammino sinodale.

E' importante trovare occasioni di incontro personale e comunitario con chi non partecipa alla vita della comunità, o perché cristiano non praticante o perché credente di altre religioni o perché non credente. Il farsi vicini a queste persone, il dialogo, il prendere sul serio il loro punto di vista (anche quando è critico verso la fede o la Chiesa), testimonia il coraggio di una comunità cristiana capace di "prendere l'iniziativa", di accogliere e coinvolgersi, di mettersi in discussione.

Spero che, insieme a voi fratelli e sorelle, tanti possano accogliere questo fraterno invito a "partecipare" nel nome di Colui che ci ha insegnato l'Amore.



+ 
+ Angelo Spina,

Arcivescovo-Metropolita di Ancona-Osimo